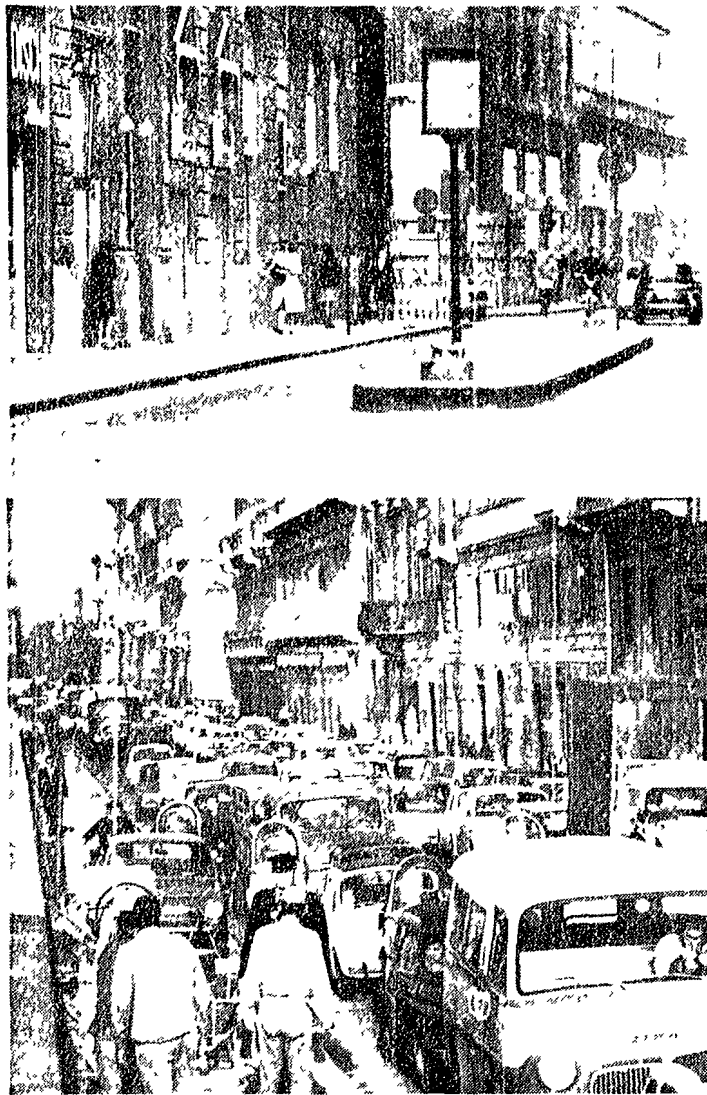


Pesanti responsabilità dell'Amministrazione comunale

LA CITTÀ PARALIZZATA DALL'IMPONENTE SCIOPERO DEI LAVORATORI DELL'ATAF



Due aspetti della città durante lo sciopero dei mezzi pubblici

Giovedì fermi i metalmeccanici

I filobus e gli autobus dell'Ataf sono rimasti fermi per 24 ore. I lavoratori della azienda tramviaria hanno infatti patteggiato in un'accesa lotta per il punto di partenza dello sciopero, infatti non un autobus, né un filobus è uscito per tutta la giornata dai depositi dell'azienda. I cittadini non hanno potuto usufruire dei mezzi pubblici e la città ha subito un grave disagio. Il sindaco ha chiesto di rimandare il momento del traffico che si svolgerà da domani e per la città, senza autobus e senza filobus, la cittadinanza ha dovuto ricorrere ai mezzi privati (taxis, trottini, teli) di cui il Comune aveva tentato di organizzare un servizio molto

limitato. In un'aula indecifrabile, ha lo sguardo rivolto verso il centro ma anche della periferia, il punto di partenza dello sciopero è stato deciso. I dipendenti dell'Ataf hanno confermato quanto è in corso il palpatto. La situazione è molto tesa e i lavoratori hanno fatto sapere di poter accettare un aumento di cinque per cento, ma a condizione che il traffico sia assicurato. Il sindacato non può accettare un aumento del 5 per cento, ma a condizione che il traffico sia assicurato. Il sindacato non può accettare un aumento del 5 per cento, ma a condizione che il traffico sia assicurato.

di questo sciopero di promozione. Lo sciopero avrà luogo mercoledì 20 e giovedì 21. Il punto di partenza dello sciopero è stato deciso. I dipendenti dell'Ataf hanno confermato quanto è in corso il palpatto. La situazione è molto tesa e i lavoratori hanno fatto sapere di poter accettare un aumento di cinque per cento, ma a condizione che il traffico sia assicurato.

Banchelli denuncia il fallimento del centro sinistra

Il segretario Raffuzzi lamenta il fenomeno delle clientele — Come sono ripartiti i voti

Dibattito sulla scuola alla SMS di Rifredi



Venerdì sera alle ore 21 si è svolto un dibattito alla SMS di Rifredi. Il dibattito è stato presieduto dal professor C. Biondi. Il dibattito è stato presieduto dal professor C. Biondi.

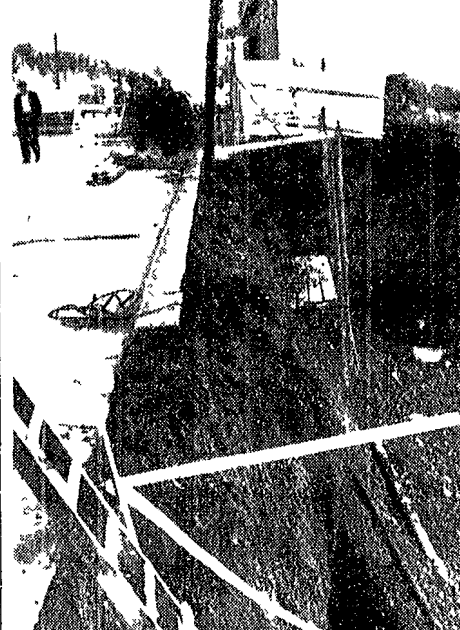
Con la riunione del consiglio Raffuzzi e l'illustrazione delle sue posizioni da parte di Chiarugi (Impegno socialista), Banchelli (Sinistra), Motroni (Rinnovamento), Ligorio (Autonomia) e Bianco (Riscossa), si sono aperti i lavori del congresso. Raffuzzi ha parlato della situazione della città e del centro sinistra. Banchelli ha denunciato il fallimento del centro sinistra e ha parlato delle clientele.

È stata sfiorata da «Riscossa» la spiora però ha prodotto nelle ultime elezioni il 21 seggio nel Comitato direttivo. Il segretario Raffuzzi, nella sua breve ed incoloro introduzione, dopo aver lamentato il fallimento del centro sinistra («la nostra parte», ha detto, «non ha fatto nulla per risultare una copertura alla stabilità del governo», ha detto fra l'altro) e la mancata realizzazione delle riforme di struttura ha detto che il PSU si è posto fuori dal governo per «compiere alcune verifiche», aggiungendo subito dopo che il PSU è «disponibile» per la ripresa della collaborazione con la DC, eccettuando magari di spostare sul suo asse quelle forze cattoliche di sinistra che purtuttavia secondo Raffuzzi, «non attendono oggi, se non i «culti» di «lettore». Nessun accenno ai problemi del paese, alla situazione fluttuante al voto del 19 maggio.

Condannate tre persone

I fulminanti delle pistole provocarono un'esplosione

Smottamento in via Novelli



Una paurosa frana è avvenuta in via Augusto Novelli in un cantiere edile. A causa di uno smottamento, provocato molto probabilmente da una infiltrazione d'acqua, il terreno cedeva improvvisamente per oltre una ventina di metri, interessando anche una parte del marciapiede e della sede stradale. Gli abitanti di alcuni stabili sono rimasti per diverse ore senza gas, luce ed acqua. Fortunatamente lo smottamento si è verificato nella notte e pertanto non si sono avuti incidenti alle persone. Nella foto una veduta del luogo dove è avvenuto lo smottamento.

Due persone rimasero ferite - Crollò un solaio e un appartamento venne distrutto

Con tre condanne per colpa di un disastro colposo si è concluso ieri sera in Tribunale il processo per l'esplosione del viale Gudoni che provocò il crollo di un appartamento la caduta di un solaio e il ferimento di due persone.

Banchelli ha denunciato quindi a nome della sinistra il clamoroso fallimento del centro sinistra che è un dato ormai riconosciuto da tutto il partito ma che nonostante ciò le correnti che hanno portato il partito su questa strada fallimentare intendono continuare ad ogni costo con l'attuale direzione. Tali gruppi — ha detto Banchelli — hanno rinunciato totalmente a ricercare una strategia alternativa a questa fallimentare politica che ha favorito addirittura una ulteriore involuzione delle DC.

Indicata la necessità di ricercare e di attuare le condizioni per un'alternativa di sinistra alla politica conservatrice e utilitarista della DC e del centro sinistra si chiama pure «a fermare» Banchelli ha invitato il gruppo parlamentare a prescelte scelt le precise il terreno su cui si muoverà la sua volontà politica è a Firenze quello dell'alternativa di sinistra al centro sinistra appoggiato a destra di Palazzo Vecchio e quello di superamento del PSDI in Palazzo Pieralisi.

L'inchiesta aperta dalla magistratura si conclude con il rinvio a giudizio del Cappanelli e del compagno Tofani. Il magistrato contestò al Cappanelli il reato di cooperazione in un disastro colposo per aver affidato la lavorazione di 12.000 nastri di capsule esplosive alla Landi priva di esperienza e di autorizzazione. Lo stesso reato venne contestato ai coniugi Tofani, la Landi per aver custodito il materiale esplosivo nella propria abitazione e suo marito per aver tollerato che le capsule fossero custodite nella sua casa.

Le feste de «L'Unità»

Inizia questa sera la Festa dell'Unità a Manigliano. Il programma prevede alle ore 21, la proiezione di documentari, una mostra di disegni per bambini del 6 e 14 anni ed una mostra del libro.

Il numero delle aziende espositrici è di oltre 200 per un complesso di circa 650 ambienti completamente arredati. Per la tavola manifestano interesse e curiosità.

Il numero delle aziende espositrici è di oltre 200 per un complesso di circa 650 ambienti completamente arredati. Per la tavola manifestano interesse e curiosità.

AL PARTERRE

Dal 24 ottobre al 4 novembre la 2ª Mostra del Mobile

Nei giorni dal 24 ottobre al 4 novembre, avranno luogo, nel Parterre di San Gallo, la II Mostra del Mobile, e il Salone del Vetro e della Ceramica per il lavoro (VET-CER). La due manifestazioni sono state promosse e sono allestite dall'Ente Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato.

«Scopre» con la Mostra del Salone e quello di Incremento — come ha sottolineato il dottor Mattei, presidente dell'Ente Mostra, nel corso di una conferenza stampa — gli scambi commerciali e di affari, le novità appaiono in questi interessanti settori dell'artigianato italiano.

Come si ricorderà la I Mostra del Mobile si svolse, un anno scorso all'interno dei padiglioni del Parterre 200 espositivi con oltre 600 ambienti di stile antico (in prevalenza) e moderno, ed ebbe un grande successo per la varietà e la bellezza delle presentazioni, per il numero dei visitatori (oltre 100 mila).

Secondo il programma, la prossima rassegna del mobile, sulla base della precedente esperienza e di studi e indicazioni, avrà maggiore sviluppo ed accentuerà ancor più il carattere e l'importanza nazionale con la partecipazione di nuovi espositori da varie regioni d'Italia e richiami pubblici e operatori economici italiani ed esteri.

Alla 2ª Mostra saranno esposti mobili per la casa in vari ambienti rivolti, quali camera, sala e cucina (completamente arredati), mobili singoli, ambiente mobili isolati (armadi, sedie ecc.) e mobili per arredamenti uffici (banchi, negozi, ecc.).

Novità ed opportuno complemento della 2ª Mostra del Mobile sarà il Salone del vetro e della ceramica solo ed esclusivamente di uso per la tavola manifestano interesse e curiosità.

Assemblea alla Borsa Merci

Artigiani: riprende la lotta rivendicativa

Domenica alle ore 9 nel salone della Borsa Merci (Viale dei Mercanti 1) avrà luogo una assemblea pubblica promossa dalla Associazione artigiani per rivendicare le esigenze del mondo di artigiani e degli artigiani. L'assemblea sarà presieduta dal dottor Mattei, presidente dell'Ente Mostra, nel corso di una conferenza stampa — gli scambi commerciali e di affari, le novità appaiono in questi interessanti settori dell'artigianato italiano.

Questa situazione è stata oggetto di critiche e di pressioni che si sono espresse in ordini del giorno ed in delegazioni di artigiani i quali per l'interposizione dei parlamentari (tra cui il compagno Roberto Marimugli) sono incontrate con i presidenti delle commissioni di lavoro e della Camera. Oggi continuano di fronte ai problemi di artigiani e della Camera. Oggi continuano di fronte ai problemi di artigiani e della Camera.

La organizzazione sindacale alla vigilia dello sciopero hanno assicurato all'assessore alle municipalizzate la loro volontà di non impegnarsi in un'azione di sciopero. Anzi, questo sciopero è dimostrato l'irresponsabilità della municipalizzazione comunale dell'azienda di fronte ai problemi posti dai lavoratori in favore di proposte concrete si ricorre ai comitati facendo pagare le conseguenze di una politica sbagliata ai lavoratori ed alla cittadina.

bianca e nera

Interrogazione comunista sugli ospedali

I consiglieri comunali compagni Vasolbicchi e Antonino Moriconi hanno presentato al sindaco la seguente interrogazione.

I sottoscritti consiglieri chiedono quali iniziative intendono prendere l'Amministrazione comunale affinché sia data attuazione alla legge 12-11-1968 n. 142, con la quale si è provveduto alla costituzione del ministero del Commercio e dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, a limitare i fatti ad integrare in quattro esercizi annuali di 600 milioni di lire complessivi, il fondo per il contributo agli interessi per i finanziamenti a medio e lungo termine, con un tasso di interesse del 15 per cento, per la costruzione di nuovi ospedali.

I sottoscritti consiglieri chiedono quali iniziative intendono prendere l'Amministrazione comunale affinché sia data attuazione alla legge 12-11-1968 n. 142, con la quale si è provveduto alla costituzione del ministero del Commercio e dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, a limitare i fatti ad integrare in quattro esercizi annuali di 600 milioni di lire complessivi, il fondo per il contributo agli interessi per i finanziamenti a medio e lungo termine, con un tasso di interesse del 15 per cento, per la costruzione di nuovi ospedali.

I sottoscritti consiglieri chiedono quali iniziative intendono prendere l'Amministrazione comunale affinché sia data attuazione alla legge 12-11-1968 n. 142, con la quale si è provveduto alla costituzione del ministero del Commercio e dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, a limitare i fatti ad integrare in quattro esercizi annuali di 600 milioni di lire complessivi, il fondo per il contributo agli interessi per i finanziamenti a medio e lungo termine, con un tasso di interesse del 15 per cento, per la costruzione di nuovi ospedali.

Tamponamento

In piazza Don Battista Alberti una 600 ha tamponato violentemente una Vespa. Nell'urto sono rimasti feriti due occupanti dello scooter. L'auto di 33 anni, abitante a Grassano in via V. Veneto 11, è crollata sulla strada e sui socchi della Maria di 2 anni, di proprietà del fratello. Al ospedale di Santa Maria Nuova, dove sono stati trasportati, gli feriti sono rimasti per 12 giorni. Al Comune sono state presentate le fatture per i lavori di pulizia e di manutenzione dell'auto, per un importo di 1.500.000 lire.

Lunedì attivo del PCI

Inchiesta alle ore 21 del lunedì attivo del PCI. L'inchiesta è stata presieduta dal professor C. Biondi. L'inchiesta è stata presieduta dal professor C. Biondi.

Sciopero delle confezioniste

La prosieguo della lotta delle confezioniste. Le confezioniste hanno fatto sapere di poter accettare un aumento di cinque per cento, ma a condizione che il traffico sia assicurato.

Giovedì scioperano i metalmeccanici

Si sono riunite ieri le segreterie provinciali della FIOM, FIIL ed UIM per esaminare la situazione delle lotte sindacali della categoria. Le segreterie, avendo ricevuto dall'Associazione industriali il invito di partecipare lunedì 21 alle ore 17,30 ad un incontro allo scopo di giungere ad un chiarimento sui motivi della vertenza e le cause di conflitti che stanno alla base delle agitazioni di categoria.

Conteneva solo titoli nominali

Il fatto che secondo alcuni uomini accreditati sembrerebbe che il valore degli titoli di una fabbrica sia di un milione e mezzo per il costo del lavoro.

Forzata a vuoto la cassaforte

Il fatto che secondo alcuni uomini accreditati sembrerebbe che il valore degli titoli di una fabbrica sia di un milione e mezzo per il costo del lavoro.